

AGRICAR
 Concessionaria ufficiale
 Chrysler Jeep e Dodge
 Assistenza e Ricambi
 Artogne (BS) Tel. 0304590090
 www.agricar-chrysleritalia.it

GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 64 - NUMERO 183 - Euro 1,00

DOMENICA 5 LUGLIO 2009

www.giornaledibrescia.it

AGRICAR
 Concessionaria ufficiale
 Chrysler Jeep e Dodge
 Vendita Assistenza e Ricambi
 S. Zeno Naviglio Tel. 030216611
 www.agricar-chrysleritalia.it

Per i prodotti editoriali
 in supplemento al giornale,
 il prezzo è a pagina 2

Società editrice: Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.379011, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

Pubblicità: Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Garbana, 55 - 25122 BRESCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. **Pubblicità nazionale:** O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

Abbonamenti e tariffe pubblicitarie: dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.

ISSN 1120-3346
 271500 340007

Editoriale

Pd, nuove sfide e vecchi sfidanti in cerca di bussola

di Roberto Chiarini

Si scrive Franceschini/Bersani, ma si legge Veltroni/D'Alema. Al solo annuncio delle loro candidature era nato il sospetto, all'apertura delle ostilità ne abbiamo avuto la certezza: i due esponenti del Pd che si contendono la guida del partito in vista del congresso d'autunno, se non sono le semplici contropartite, sono comunque politici alle cui spalle si stagliano le figure ingombranti dei due antagonisti storici, prima del Pci, poi del Pds e ora del Pd. E, questa, una notizia mezzo buona e mezzo cattiva. Buona, perché finalmente salta quell'unanimità di maniera che ha contrassegnato la vita del maggior partito di centrosinistra ogniquale volta è stato chiamato a scegliere un nuovo leader. Plebiscito per Prodi e plebiscito per Veltroni: investiture, forti alle primarie di milioni di voti, che puntualmente si rivelarono fragilissime alla prima verifica politica. Obama docet: la scelta di un leader non è una passeggiata domenicale ai seggi (addomesticati) di partito, è scontro duro tra candidature portatrici di progetti alternativi. Cattiva, perché sotto mentite spoglie, rispunta l'eterno duello tra gli etemi sfidanti della vecchia sinistra. Veltroni e D'Alema hanno cominciato a contendersi la guida dei giovani comunisti che avevano smesso i pantaloncini corti e sono ancora lì a bisticciare.

Vecchio copione e, soprattutto, (per il momento) idee datate. La sinistra italiana ed europea ha perso, infatti, per strada tanto il suo ancoraggio sociale quanto il suo messaggio ideale ed anche il suo progetto politico. Era «il partito della classe operaia» ed ora la classe operaia o è salita in paradiso (a fianco della borghesia) o è sprofundata all'inferno (del precariato). Il promesso «sol dell'avvenire» fa parte ormai dei ricordi sbiaditi di gioventù. Il progetto forte che ha creato nel secolo scorso la fortuna e la gloria del socialismo, nel nuovo millennio è diventato moneta fuori corso. Il Welfare State era la garanzia della tenuta sociale e del sostegno economico di una società industriale in febrile, continua espansione. E diventato, nella sua versione storica, costo insostenibile e vincolo soffocante di una società post-industriale che ha scordato i fasti della crescita senza fine. Il Pd, nonostante tutto, s'è sentito incoraggiato alle ultime elezioni europee dalla sua relativa tenuta che gli è parsa un successo se confrontata con il collasso dei partiti fratelli. Magra consolazione, anche perché il suo miglior risultato non si sa se è - come Franceschini invita a credere - preannuncio di riscossa o indice di maggior capacità di resistenza.

È passato ormai un ventennio da quando il sogno - e la realtà - del comunismo, idea dominante nella sinistra italiana, è stato travolto dai suoi fallimenti. Anche allora la sua relativa tenuta a confronto con lo sprofondamento dei rivali socialisti le fece sperare di avere dalla sua parte il futuro. Non si rese conto che, se «il dio del comunismo» (per usare un'espressione famosa dell'immediato dopoguerra) era «fallito», non aveva nemmeno alcun santo (socialista o democratico che sperasse) cui aggrapparsi. Non si accorse che aveva davanti a sé il mare aperto da conquistare che esigeva una nuova bussola, mai trovata e nemmeno davvero cercata.

Offlaga, spara e ferisce Preso dai Cc a Leno

BRESCIA Due spari al bersaglio grosso. Per regolare un conto aperto. Forse un piccolo debito per vicende di droga. Questo il movente che gli inquirenti ritengono possa spiegare il ferimento del trentenne di Leno, colpito all'addome dai proiettili calibro 9 durante un incontro senza testimoni nel primo pomeriggio di ieri accanto alla cascina Fortunale, nella campagna di Offlaga. Caso che i Carabinieri hanno risolto a

tempo di record arrestando il presunto autore del tentato omicidio: un calabrese di 39 anni, pure residente a Leno. Il giovane ferito è ricoverato all'Ospedale di Manerbio, dove è stato operato. Non sarebbe in pericolo di vita.

a pagina 16

I carabinieri sul luogo del ferimento



Bancomat clonati: arrestati due romeni

DESENZANO Due cittadini di nazionalità romena di 33 e 24 anni sono stati arrestati con l'accusa di possesso di programmi informatici destinati alla contraffazione di carte di credito. Dopo l'arresto avvenuto martedì scorso di un romeno e di un salemitano presi con una cinquantina di carte di credito in bianco e due rubate, i carabinieri hanno quindi fatto il «bis». I due romeni sono stati bloccati in auto a Desenzano

mentre studiavano le postazioni bancomat dove piazzare le loro attrezzature e «rubare» i codici dei clienti. Sono stati colti sul fatto con l'armamentario degli specialisti delle truffe informatiche. Il più vecchio aveva anche con sé un coltello.

a pagina 17

Bancomat nel mirino di due romeni



Il Papa ai Grandi: ascoltate i poveri

Benedetto XVI scrive a Berlusconi alla vigilia del G8 dell'Aquila: per la crisi servono misure etiche. Al Dal Molin di Vicenza prove generali dei no-global contro il summit: scontri con le forze dell'ordine

SALDI, UN AVVIO POSITIVO



In cerca di affari in compagnia del caldo

Una partenza bollente per i saldi estivi. Non solo per la buona affluenza che si è registrata ieri nei negozi della città, ma anche per il grande caldo che ha accompagnato la ricerca degli affari. Secondo i commercianti è stato un avvio abbastanza incoraggiante, secondo gli acquirenti l'atteso taglio del 50%

rappresenta un grande incentivo all'acquisto. Molti infatti, nonostante il periodo di pre saldi con sconti al massimo del 30%, hanno atteso la partenza ufficiale della stagione per accedere, soprattutto, a capi di abbigliamento e calzature. Nei negozi l'assortimento di taglie e modelli è risultato ancora vario.

a pagina 9

CITTÀ DEL VATICANO Nessuna misura anticrisi potrà funzionare se non sarà ispirata all'etica, nessuna società potrà aspirare alla pace sociale senza assicurare lavoro a tutti, e non ci sarà vero risanamento dell'economia globale senza ascoltare la voce dei Paesi più poveri e senza assicurare loro adeguati aiuti. Benedetto XVI ha lanciato il suo messaggio alle grandi potenze economiche della Terra che parteciperanno all'imminente G8 dell'Aquila.

Il Papa ha affidato «un contributo alla riflessione sulle tematiche dell'incontro» ad una lettera indirizzata al premier italiano e presidente di turno, Silvio Berlusconi, elogiandone la scelta dell'Aquila terremotata quale sede del vertice, e dicendosi a conoscenza dell'«impegno» e della «attenzione» che il suo Governo riserva alle riflessioni della Santa Sede e della Chiesa cattolica.

Intanto ieri a Vicenza si è svolta la manifestazione dei no global contro l'allargamento della base di Dal Molin. Di fatto una prova generale delle manifestazioni che sono in programma la prossima settimana in coincidenza con il vertice dell'Aquila. A Vicenza si sono registrati scontri tra i manifestanti e le Forze dell'ordine che sono venuti a contatto su un ponte considerato limite della «zona rossa».

a pagina 2 e 3

IL SOMMARIO

PRIMO PIANO	2-3	VALTROMPIA E LUM.	22
INTERNO	4-6	DOVEQUANDO	23
ESTERO	7	SPORT	25-29
BRESCIA E PROV.	8-9	ECONOMIA	31-35
LA CITTÀ	11-15	AGRICOLTURA	37
LA PROVINCIA	16-17	CULTURA	39
BASSA	18	SPETTACOLI	40-43
GARDA	19	AGENDA	44-45
SEBINO FRANCIACORTA	20	NECROLOGIE	46
VALCAMONICA	21	LETTERE	47

DOMANI IN EDICOLA



Lauree e lavoro: chi offre di più?

INTERCETTAZIONI



Alfano rassicura il Capo dello Stato: testo modificabile

A PAGINA 4

Accento svizzero al Tour: a Cancellara la prima tappa

amsterdam da verona

verona amsterdam
 da € 49
 solo andata tutto incluso

Le tariffe includono i costi di €750 per transazione con carta di credito.

transavia.com
 cosa aspetti a partire?

MONACO Il re delle cronometre conquista la prima maglia gialla del 96° Tour de France. Il successo nella prima tappa va allo svizzero Fabian Cancellara, campione olimpico ed in passato anche mondiale della corsa contro le lancette, dominatore della frazione svoltasi a Montecarlo. Lo svizzero, dato per favorito alla vigilia, ha vinto in 19'32", precedendo lo spagnolo Alberto Contador di 19".

Cancellara indossa per la decima volta la maglia gialla ed è al suo quarto successo. Oggi in programma la seconda tappa, Monaco-Brignoles, di 187 chilometri con quattro Gran premi della montagna.

a pagina 27

lotto

ESTRAZIONE DEL 04/07/2009

BARI	86	80	78	59	81
CAGLIARI	30	35	29	20	23
FIRENZE	77	7	23	54	57
GENOVA	27	81	24	49	11
MILANO	75	1	39	85	89
NAPOLI	34	60	23	32	5
PALERMO	26	56	1	2	19
ROMA	72	2	42	67	81
TORINO	44	5	72	74	82
VENEZIA	29	66	4	7	56
NAZIONALE	86	26	36	1	68

10 e lotto

COMBINAZIONE VINCENTE
 1 2 5 7 26 27 29 30 34 35
 44 56 60 66 72 75 77 80 81 86

superenalotto

COMBINAZIONE VINCENTE
 6 13 35 53 67 75 89

NUMERO JOLLY 2
 NUMERO SUPERSTAR 6
 Totale montepremi € 91.154.784,39

nessun vincitore con «+1»
 nessun vincitore con «+2»
 al 20 punti «+» € 51.493,93
 al 2.595 punti «+» € 396,87
 al 107.762 punti «+» € 20,44
 jackpot a riporto € 87.700.000,00

Broletto, un esordio a tutto fair play

Prima seduta all'insegna della distensione per il Consiglio provinciale

PIÙ POTERI AL GIUDICE DI PACE



Giustizia, debutta il nuovo processo civile

A PAGINA 12

BRESCIA Esordio all'insegna del fair play per il Consiglio provinciale, il primo della presidenza Molgora.

Riunitasi ieri a Palazzo Broletto di fronte ad un folto pubblico, l'assemblea consiliare è stata chiamata ad eleggere presidente e vicepresidente del Consiglio. Alla fine sarà Bruno Faustini a presiedere il Consiglio, coadiuvato dal vice Francesco Mazzoli (per l'opposizione) e Attilio Bertoli (per la maggioranza). Adesso ci sono 30 giorni di tempo per una nuova convocazione del Consiglio cui il presidente Molgora dovrà comunicare le proprie linee guida.

a pagina 8

Maflan
 verso il benessere e il comfort dell'uomo!

Edilizia ecologica. Presenti verso il futuro!

Ampia scelta per la pavimentazione

NOVITA' IN MAFLAN...
 LOVE

SEDE-MAFLAN EXPO
 Ponte Zanano Sarezzo via Seradello 125 tel. 030 831993 - www.maflan.com